

Alfin, perchè se me vorà impedir  
 Che bon esempio a i altri possa dar  
 Nel soldà tra le file col morir?

EL VECHIO BARCARIOL.

15 Aprile.

## CANZONE POPOLARE

Della Patria su o figli correte,  
 Che di gloria il bel giorno è arrivato,  
 Lo stendardo sanguigno è stracciato  
 Di colui che fu nostro oppressor,  
 I suoi barbari fieri soldati  
 Già si veggon raminghi pei campi,  
 La vendetta vi desti e vi avvampi  
 Di mariti e di padri l'amor.  
 L'armi imbrandite dell'Italia Eroi  
 Che il Dio di libertà sempre è con noi.  
 Cittadini di questo bel Cielo  
 A monarca imbecille soggetti  
 Ne'suoi ceppi di ferro già stretti  
 Schiavi fummo persin nel pensier.  
 Italiani, al segnal della fede

Il vessillo di Patria ci unisca,  
 Il nemico d'Italia perisca,  
 Sempre Italia fu tomba ai stranier.  
 L'armi imbrandite dell'Italia Eroi  
 Che il Dio di libertà sempre è con noi.  
 E di Roma l'esempio seguite  
 Che il bicipite mostro distrugge,  
 Questi vili uccidete, e chi fugge  
 Trovi morte sull'Alpi o nel mar.  
 Ed uniti la Biscia il Leone  
 L'aura in sen vi risveglia di gloria,  
 Fia sicura la nostra vittoria  
 Noi farem chi c'insulta tremar.  
 L'armi imbrandite dell'Italia Eroi  
 Che il Dio di libertà sempre è con noi.

B. B. V.

16 Aprile.

## NOTIZIE DEL MATTINO.

Nuove lettere di Colonia della sera di jeri ci fanno credere, come cosa certa, l'arrivo di due inviati da Vienna in Verona, e affermano che un rappresentante di CARLO ALBERTO sarebbe entrato la mattina stessa in quella città. Confermano poi la presa di Peschiera e il passaggio dell'Adige fatto da'Corpi Piemontesi, per dirigersi sulla strada della Chiusa. Il corpo maggiore dei Piemontesi sarebbe stazionato a Valleggio, ritirando i generi di sussistenza da Villafranca e dai dintorni.

Dal bullettino di Vicenza di jeri sera troviamo confermate queste ultime notizie. Si parla poi delle perquisizioni che si fanno in Verona, e delle maniere le più vessatorie che si adoperano presso le famiglie. Quanto agl'inviati, si dicono soltanto partiti da Vienna, e si accenna invece alla possibilità di un attacco nel giorno di lunedì 17.

Lettere di Rovigo di jeri sera dicevano, che oggi doveano entrare in quel territorio circa 4000 Pontifici, 2000 diretti ad Ostiglia, e gli altri 2000 a Badia, dove si fermerebbero per avere rinforzi. Il generale